

TRIBUNALE DI VELLETRI,

Il Sezione civile

Il Presidente

Letti gli atti relativi al ricorso ex art. 170 DPR 115/2002 proposto da Unicredit Spa avverso il decreto di liquidazione del CTU Geom Giancarlo Carapellotti;

preso atto che i resistenti, pur se ha ricevuto il ricorso notificato, non si sono costituiti;

visti gli atti;

considerato che l'art. Art. 29. del D.M. 30 maggio 2002 stabilisce che "Tutti gli onorari, ove non diversamente stabilito nelle presenti tabelle, sono comprensivi della relazione sui risultati dell'incarico espletato, della partecipazione alle udienze e di ogni altra attività concernente i quesiti."; ritenuto peraltro che nel caso di specie i quesiti posti al CTU sono molteplici, ma riconducibili essenzialmente a quattro (verifica ed acquisizione della documentazione ipocatastale; determinazione della consistenza fisica e catastale ed eventuale aggiornamento nonché dello stato dell'immobile, verifica della regolarità urbanistica, determinazione del valore dell'immobile), mentre gli altri non assumono autonomia ai fini della liquidazione costituendo solo corredo dei quesiti principali;

che i primi tre quesiti non sono riconducibili ad una specifica voce del DM 30.5.2002 (certamente non il richiesto art. 12 1 comma, che è relativo a "perizia o la consulenza tecnica in materia di verifica di rispondenza tecnica alle prescrizioni di Progetto e/o di contratto, capitolati e norme, di collaudo di lavori e forniture, di misura e contabilità di lavori, di aggiornamento e revisione dei prezzi"), sicché deve procedersi a liquidazione a vacanza, riconoscendo per ciascuno di essi E. 422.18 pari a 51 vacanze (tot. 1.266.54);

che pertanto nulla può essere riconosciuto per le voci autonome determinazione recapiti, istanza catastale, acquisizione titolo provenienza;

che per il quarto quesito l'art. 13 del DM 30.5.2002 in tema di tariffe di periti e CTU, consente una liquidazione per il valore dell'intero immobile (necessariamente ad oggetto della CTU, per poi essere dimezzato) da E. 663.43 ad E. 1.326.79 e che stante la relativa semplicità dell'accertamento si deve liquidare un importo medio, di E. 1.000; le spese giudiziali seguono la soccombenza; liquidazione in dispositivo, in mancanza di notula;

P. Q. M.

Sentenza, Tribunale di Velletri, dott. Antonio Pasquale La Malfa, 05 gennaio 2015

in riforma del decreto di liquidazione impugnato, liquida in favore del Geom Giancarlo Carapellotti il compenso complessivo di E. 2.266.54, oltre accessori di legge;

condanna il resistente al pagamento in favore di parte ricorrente delle spese giudiziali, che liquida in E. 1.520,00, E. 120.00 per spese vive, oltre spese generali, IVA e CAP come per legge.

Velletri, 5.01.2015

Il Presidente
Antonio Pasquale La Malfa

**Il presente provvedimento è stato modificato nell'aspetto grafico, con l'eliminazione di qualsivoglia riferimento a dati personali, nel rispetto della normativa sulla Privacy*

EX PARTE CREDITORIS